

2024-85 - Decreti del Presidente



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DECRETO del PRESIDENTE N. 85

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'individuazione delle modalità di affidamento degli interventi di assistenza domiciliare e di contesto, dimissione anticipata assistita e rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR M5 C2, Linea di Investimento 1.1 - sub investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" - CUP C44H22000470006.

L'anno **duemilaventiquattro** addì quindici del mese di ottobre alle ore 09:30 nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Michele Carboni, il Presidente della Comunità, dott. Giorgio Butterini, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

OGGETTO: atto di indirizzo per l'individuazione delle modalità di affidamento degli interventi di assistenza domiciliare e di contesto, dimissione anticipata assistita e rafforzamento dei servizi di assistenza domiciliare - PNRR M5 C2, Linea di Investimento 1.1 - sub investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" - CUP C44H22000470006.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 33 di data 28 dicembre 2023 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 della Comunità delle Giudicarie".

VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 34 di data 28 dicembre 2023 che, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1 di data 04 gennaio 2024 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2024-2026".

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- decreto del Commissario della Comunità delle Giudicarie n. 92 di data 15.07.2021 con il quale è stata individuata la forma gestionale dell'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare sul territorio di competenza della Comunità e con il quale si rimandava ad un proprio successivo provvedimento l'approvazione di tutti gli atti necessari per l'indizione della procedura di gara.
- decreto del Commissario della Comunità delle Giudicarie n. 60 di data 24.05.2022 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico di preinformazione prot. n. 007857 di data 08/07/2022 con il quale si prevedeva che l'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare sul territorio di competenza della Comunità sarà aggiudicato dalla Comunità delle Giudicarie mediante una procedura ristretta ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della L.P. 2/2016.
- decreto del Presidente della Comunità delle Giudicarie n. 24 di data 7 marzo 2023 avente ad oggetto *"Gara d'appalto per l'affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare della Comunità delle Giudicarie. Avvio della procedura di gara. Approvazione atto di indirizzo. Parte degli interventi oggetto di gara potranno rientrare nelle misure di finanziamento del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) - codice CUP: C44H22000470006"* con il quale si disponeva il seguente atto d'indirizzo per il Responsabile del Servizio socio assistenziale:
 - di indire una procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (componente economica: 10 punti; componente tecnica: 90 punti) individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m. da svolgersi mediante procedura telematica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e di contesto (SAD) per il periodo di tre anni.
 - di procedere all'approvazione dello schema di capitolato speciale d'appalto parte amministrativa e parte tecnica e dei relativi allegati oltre che dei parametri e criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa allegati allo stesso provvedimento e depositati agli atti.

Dato atto che con provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 162 di data 17 marzo 2023 è stato determinato di indire una procedura ristretta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della L.P. 2/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e secondo quanto previsto dall'articolo 22 comma 5 della L.P. 13/2007 (90 punti qualità/10 punti prezzo), per l'affidamento del servizio di servizio di assistenza domiciliare sul territorio di competenza della Comunità per il periodo di tre anni e di approvare la relativa lettera d'invito.

Vista la lettera d'invito prot. n. 0003623 di data 06/04/2023 per l'affido del servizio di assistenza domiciliare della Comunità delle Giudicarie. RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) CON CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., degli articoli 16 e 17 della L.P. 2/2016 e secondo quanto previsto dall'articolo 22 comma 5 della L.P. 13/2007 (90 punti qualità/10 punti prezzo). Parte del servizio potrà essere finanziato a valere sulle risorse del PNRR, linea di attività 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione". Codice CUP C44H22000470006.

Dato atto che nella stessa lettera d'invito si prevedeva quale scadenza per la presentazione delle offerte il 12/06/2023 ore 12:00 e l'apertura delle buste prima seduta il 13 giugno 2023 ore 9:00.

Rilevato che dal verbale delle operazioni di gara prot. n. 006347/22.5 di data 13.06.2023 la gara è stata dichiarata deserta in quanto non è pervenuta alcuna offerta.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 383 di data 21.06.2023 con la quale veniva preso atto della gara deserta.

Visto il decreto del Presidente n. 140 di data 12.12.2023 con il quale è stato demandata al Responsabile del Servizio socio assistenziale l'adozione di tutti gli atti necessari per garantire la continuità del servizio di assistenza domiciliare quale livello essenziali per i cittadini, nelle more delle decisioni più opportune per definire una nuova procedura di affidamento secondo le modalità previste dalle attuali normative, dal codice dei contratti pubblici e dalla normativa provinciale di riferimento.

Visto il provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 822 di data 21.12.2023 con la quale è stato determinato di prorogare il contratto in essere di data 30 aprile 2008 n. di repertorio 1683, registrato all'Agenzia delle Entrate il 07/05/2008, serie 86/1 e successivamente integrato da ultimo con il contratto prot. n. 000426/22.5, rep. n. 31/2017 di data 16 gennaio 2017, con la Cooperativa Sociale Assistenza di Tione per il servizio di assistenza domiciliare a favore degli utenti che sono domiciliati nel territorio della Comunità delle Giudicarie dal 1° gennaio 2024 fino alla conclusione della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio e comunque non oltre il 31 dicembre 2024;

Preso atto che l'art. 22, comma 3, della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Legge provinciale sulle politiche sociali" prevede che *"Gli interventi socio-assistenziali sono realizzati con le seguenti modalità:*

- a) gestione diretta da parte della Provincia o degli enti locali, secondo le rispettive competenze, anche mediante la stipula di convenzioni con altri enti pubblici;*
- b) corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie;*
- c) affidamento di un contratto pubblico a uno o più tra i soggetti accreditati;*
- d) co-progettazione con gli enti del terzo settore accreditati;*
- e) concessione di contributi a soggetti accreditati, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis;*
- f) stipula di convenzioni con le organizzazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale accreditate."*

Preso atto che l'allegato A "Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali" della deliberazione della Giunta Provinciale n.174 del 7 febbraio 2020 è diretto a facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per la realizzazione degli interventi socio assistenziali consentendo agli enti locali di verificare attraverso un percorso guidato, la presenza di elementi e condizioni rilevanti che rendano uno strumento potenzialmente più efficace di altri.

Appurato che l'art. 31 della LP 13/2007 "Interventi socio assistenziali" al comma 1, lett. c) prevede che gli stessi consistono in *"interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare"*

tra i quali il successivo art. 34 comma 2, lett. a) individua gli *“interventi di assistenza domiciliare rivolti al sostegno di persone non in grado di provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana e mirati al soddisfacimento di esigenze personali, domestiche, relazionali educative e riabilitative”*.

Preso atto che lo Stato, in funzione della sua competenza legislativa esclusiva in materia di *“determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale”* sancita dall'art. 117 della Costituzione, attraverso l'apposito organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con l'art. n. 21 del D.Lgs. 147/2017, ha emanato un documento denominato *“Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023”* (di seguito Piano) che definisce nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), da garantire sul territorio, in parte migliorativi rispetto ai Livelli essenziali individuati nell'ambito del Programma Sociale Provinciale.

Considerato che il paragrafo 2.7.3 del sopra menzionato Piano definisce le *“dimissioni protette”*, come *“un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale”*.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1762 di data 29 Settembre 2023 avente ad oggetto *“Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d. lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale -PNRR M5 C2 Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000460006 e CUP C44H22000470006). Approvazione dei relativi schemi e impegno di spesa di euro 636.000,00”*.

Vista la delibera del Consiglio dei sindaci n. 30 di data 28.11.2023 con la quale è stato approvato l'*“Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale”* (CUP C44H22000470006).

Preso atto che le risorse afferenti al PNRR M5 C2 Sub investimento 1.1.3 – CUP C44H22000470006 assegnate alla Comunità con deliberazione della GP 1762/2023 negli esercizi 2023-2025 ammontano ad un importo annuo lordo pari ad € 15.000,00 per un totale di € 45.000,00.

Preso atto che gli interventi rientranti nel sub-investimento PNRR 1.1.3, di fatto consistono in ore suppletive di assistenza domiciliare e di *“dimissioni protette”* ovvero dimissioni da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali e l'Azienda Sanitaria; tali ore sono dirette da un lato ad agevolare la permanenza a domicilio delle persone anziane e dall'altro a favorirne il rientro presso il domicilio a seguito di ricoveri ospedalieri, possono essere inquadrati quali interventi di assistenza domiciliare.

Preso atto della delibera della Giunta provinciale n. 1338 di data 30 agosto 2024 con cui vengono approvate le Linee guida per le dimissioni protette sub investimento PNRR 1.1.3; considerato che, dall'analisi della sostenibilità dell'intervento sul territorio delle Giudicarie, sono emerse criticità oggettive di attivazione del servizio *“dimissioni protette”* e sarà quindi necessario valutarne la reale fattibilità.

Visto l'art. 20 "Accreditamento" della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) che prevede l'accreditamento degli operatori quale titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;

Visto il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante *"Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale"*, con la cui approvazione è stato attuato, tra gli altri, l'istituto dell'accreditamento.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 7 Febbraio 2020, n. 173 e successivamente modificata con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 604 di data 6 aprile 2023 con cui è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, che definisce, tra l'altro, gli standard minimi di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto.

Vista la scheda 3.20 aggregazione funzionale *"domiciliare e di contesto"*, area *"età anziana"* del Catalogo dei servizi socio-assistenziali sopra citato in cui il servizio di assistenza domiciliare (SAD) viene definito come servizio rivolto a tutti coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo per favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, prevenendo i rischi di disgregazione sociale ed isolamento, evitando i collocamenti impropri in strutture residenziali e favorendo i rientri nella propria abitazione attraverso progetti di riabilitazione mirati.

Considerato che il progressivo invecchiamento della popolazione, i nuovi LEPS stabiliti a livello nazionale (PNRR dimissione protette), l'attuale carenza di personale adeguatamente specializzato nel settore socio-sanitario e la necessità di una flessibile ed efficace modalità di risposta ai bisogni della popolazione, condizionano il livello di ricettività non più predeterminabile come in passato.

Visto l'allegato 1 *"schema pianificazione affidamenti SAD"*, quale risultato dell'applicativo PASSo messo a disposizione dalla Provincia per individuare la procedura più adeguata per gli affidamenti dei servizi in ambito sociale, che individua ad oggi la modalità di cui alla lettera b) *"corresponsione di tariffe, anche mediante buoni di servizio, ai soggetti accreditati, secondo modalità non discriminatorie"* della sopra menzionata LP 13/2007 la procedura più efficace per la realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare e di contesto.

Dato atto pertanto che si ritiene di procedere con l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare tramite retta/voucher per la maggior flessibilità dello strumento in fase di erogazione rendendo possibile per l'utente, con la mediazione dell'assistente sociale, l'individuazione della risorsa maggiormente rispondente ai propri bisogni.

Visto l'allegato D della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 *"Linee Guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati"*.

Visto l'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16.06.2006 n. 3 *"Norme in materia di autonomia del Trentino"* ed il Decreto del Presidente della Provincia n. 64, di data 27.04.2010 in base ai quali la Comunità delle Giudicarie è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine *"all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata"*.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, per attivare con

tempestività la procedura di affidamento dei servizi in oggetto, stante la scadenze contrattuali menzionate e la necessità di dare attuazione alle misure finanziate con i fondi PNRR.

Sentito il Comitato Esecutivo in merito;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e tecnico-contabile dell'atto, espressi ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalle LL.PP. 3/2006 e 7/2022, nonché dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare l'allegato 1 denominato "Schema pianificazione affidamenti servizi assistenza domiciliare e di contesto";
2. di dare atti che, come previsto dalla delibera della Giunta provinciale n. 1338 di data 30 agosto 2024 con cui vengono approvate le Linee guida per le dimissioni protette sub investimento PNRR 1.1.3, sarà necessario valutare la reale fattibilità dell'intervento sul territorio delle Giudicarie date le criticità emerse in merito alla sostenibilità dello stesso.
3. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale ogni adempimento necessario a dare corso a quanto stabilito con il presente atto, compresa l'approvazione e pubblicazione di idoneo avviso pubblico con i relativi allegati per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare tramite corresponsione di tariffe;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di dare evidenza che, avverso il presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Commissario della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Giorgio Butterini
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO

dott. Michele Carboni
f.to digitalmente

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).